

VALCAMONICA

Cimbergo

Oggi e domani torna il Boulder dei pitoti

Oggi e domani decima edizione del Boulder dei pitoti, festival di arrampicata sportiva, bouldering e highline. Si parte alle 9 con le iscrizioni e, sino alle 18,

arrampicata libera sui blocchi e falesia, mentre fino alle 20 è attivo un punto ristoro; nel pomeriggio sfide, alle 21 musica e alle 23 dj set. Domani si bisca con, nel finale delle 18, premiazioni e lotteria. Possibilità di arrampicata con guida alpina per bambini e principianti.

Ponte di Legno

Parco dello Stelvio, domani passeggiata

Domani dalle 10 alle 12.30 nell'area faunistica del Parco dello Stelvio in località Pirla a Pezzo passeggiata tra gli alpeggi del Silter; info 0364.76165.



Berzo Inferiore, per i piccoli. Prende il via giovedì il servizio di post-asilo (attività educative sino alle 18) in collaborazione con la cooperativa Assolo a costi agevolati.



Cimbergo, sport. Due proposte sportive per oggi: alle 14 torneo di calcio in memoria di Matteo e Ramon al campo sportivo ed escursioni in mtb-enduro sui percorsi del paese.



Cividate, fede. Martedì alle 19 serata di cammino, preghiera e riflessione con ritrovo nella chiesa dei beati Tovini, sosta a Mezzarro e arrivo dalle Clarisse.

La natura «pulisce» la natura: nuovo impianto al rifugio Gnutti

Addio agli odori sgradevoli: inaugurato a 2.160 metri il sistema di fitodepurazione che risulta quasi invisibile

Sonico

Giuliana Mossoni

■ L'impianto svolge la sua funzione già da metà luglio, ma solo ieri, a stagione ormai chiusa, è stato colto l'attimo per inaugurare il nuovo impianto di fitodepurazione del rifugio Gnutti, a 2.160 metri, nel gruppo dell'Adamello.

Gli escursionisti più attenti, tra le centinaia che hanno percorso la Val Malga ad agosto, si sono accorti che gli odori non gradevoli che si respiravano nelle vicinanze del rifugio sono spariti e che gli antiestetici scarichi sono stati sostituiti da un processo naturale di depurazione delle acque. La presenza dell'impianto è quasi impercettibile se non fosse per qualche pozzetto che sbucca da terra, mentre nel frattempo la natura fa la sua parte utilizzando la capacità depurativa di alcune spe-

cie arboree spontanee impiantate in un letto di zeolite, un materiale molto poroso, depositato su un telo impermeabile a duecento metri dal rifugio.

Soddisfazione. La Comunità montana, forte dell'utilità di altri impianti simili già collaudati al Tonolini, Gheza e Aviole, ha raccolto una serie di disponibilità per finanziare l'opera e, in pochi mesi l'ha realizzata, migliorando le condizioni del rifugio che, in alcune settimane, soffre per un flusso di persone concentrato.

A stringersi la mano (e ad aprire il portafogli) sono stati il Cai Brescia (proprietario della struttura), la famiglia Gnutti (che ha usato come veicolo il fondo Gnutti costituito in Fondazione Comunità Bresciana), Enel Produzione oltre ovviamente all'ente comprensoriale: in tutto sono serviti 75mila euro.

Per realizzarlo sono serviti 75mila euro: li hanno messi Cai, famiglia Gnutti, Enel e Comunità montana

«Il Gnutti è uno dei sette nostri rifugi - ricorda il presidente del Cai Brescia Angelo Maggiori -: interventi come questo si fanno col concorso di tutte le forze, noi abbiamo davanti la sfida dell'ampliamento e la fitodepurazione è un primo passo». «Un po' del nostro cuore è qui - sottolinea Giacomo Gnutti -, per questo abbiamo partecipato e condividiamo un'opera così importante». Anche per Massimo Maugeri (assessore al Parco) e Sandro Farisoglio (presidente Comunità) l'impianto dimostra che «quando si vuole la burocrazia viene bypassata e se gli enti sono snelli e gestiti da persone concrete i risultati si portano a casa». Per il sindaco di Sonico Gianbattista Pasquini il Gnutti è «un fiore all'occhiello, vista la grande affluenza; il grazie va anche al consorzio forestale per i lavori». A spiegare tecnicamente l'intervento è il direttore del settore Bonifica Gian Battista Sangalli: «Abbiamo risolto un annoso problema sanitario e ambientale e smentito il luogo comune dell'inefficienza degli enti pubblici». Il giovane gestore Gianluca Madeo, che già utilizza prodotti ecologici e biodegradabili, ha rimarcato che anche gli escursionisti devono fare la loro, non gettando in giro rifiuti e rispettando la natura. //



L'impianto c'è ma non si vede. La presenza è quasi impercettibile sotto al manto erboso



Sopra quota 2mila metri. Il rifugio Gnutti è ora dotato di un impianto di fitodepurazione

Le terme diventano per un giorno il parco dei balocchi

Boario Terme

Dolci, giochi e giostre: domani sarà un giorno da favola Cancelli aperti alle 9.30

■ Dolci, giocattoli e giostre per una domenica da vivere in un'atmosfera da favola. Le Terme di Boario diventano il parco dei balocchi (ad ingresso gratuito) per tutte le famiglie: domani si apriranno i cancelli per l'evento di fine estate che ogni anno richiama quasi cinquemila persone.

«Da alcuni anni stiamo lavorando affinché questo luogo diventi la piazza di ritrovo per le famiglie: e questo evento di

successo conferma che siamo nella direzione giusta», ha spiegato Adelino Ziliani, il direttore artistico delle Terme di Boario.

«Giochi, allegria, dolcezza e sorprese aiuteranno anche i grandi a ritornare un po' bambini». Ma, come sempre, la manifestazione avrà anche uno scopo benefico: tutto il ricavato della giornata, infatti, verrà devoluto al nucleo di Protezione civile del gruppo alpini di Darfo Boario Terme per l'acquisto di attrezzature da utilizzare in situazioni di emergenza.

Il programma prevede l'apertura dei cancelli alle 9.30 quando, a tutti, verrà regalata una «colazione da favola» offerta dagli organizzatori. A ciascun bambino verrà regalato il «bi-



Sotto la grande vela. Centinaia i bambini attesi alla festa

glietto della fortuna» che darà diritto a partecipare all'estrazione pomeridiana che metterà in palio centinaia di giocattoli.

«Regaleremo seicento articoli offerti da 60 negozi della Valle Camonica», ha aggiunto Ziliani. «A tutti loro va il nostro grazie di cuore così come al Comune di Darfo, al Gruppo Zanini, a Loretta Tabarini e ai ragazzi che gestiscono le attrazioni

Adventure Park e Alpine Coaster che lavorano al nostro fianco tutto l'anno».

Dalle 14 alle 18, sotto la Grande Vela, sarà presente la campionessa mondiale di face painting, Arianna Baldini, e fino alle ore 19, si alterneranno artisti e clown con musica e divertimento per regalare ai più piccoli una domenica da favola. //

SERGIO GABOSI

Si è spenta Giovannina, decana di Valcamonica

Bienno

■ Con i suoi 106 anni di vita era la decana della Valcamonica (e una delle più anziane della provincia e d'Italia). Giovanna Bontempi, conosciuta da tutti come Giovannina, si è spenta giovedì sera nella sua casa di via Luzzana Inferiore a Bienno, dove ha vissuto col marito, prima che qualche anno fa venisse a mancare, e fino a ieri con la figlia Lucia, ex maestra del paese.

Lucida e presente sino all'ultimo istante, si è addormentata per sempre nella serenità, esattamente come aveva vissuto. Forse è questo il segreto della sua longevità: mitezza, devozione al Signore e alla famiglia e tanta allegria. E per questo la porta di casa era sempre aperta per un saluto o due chiacchiere, tra figli, nipoti e pronipoti.



Decana. Giovannina Bontempi

Oggi l'intera comunità di Bienno si prepara a darle l'ultimo saluto, stringendosi per l'ultima volta a lei e alla sua famiglia, a partire dai figli Lucia, Maffeo e Antonietta. A ricordarla con affetto sono i biennesi, l'Amministrazione e le persone che hanno avuto l'occasione di conoscerla. Il funerale si svolgerà alle 15 nella parrocchiale. //